

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2011, n. 16-2702

Legge 5 agosto 1978, n. 457. Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, Comune di Asti. Trasferimento del vincolo di e.r.p.s. dall'immobile di corso Alessandria n. 347, angolo via del Lavoro, all'immobile sito in via Ticino. Autorizzazione.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 3-9851 del 8 luglio 2003, pubblicata sul B.U.R. n. 29 del 17 luglio 2003, ha approvato i criteri e le modalità per lo stralcio degli immobili di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata (e.r.p.s.) che risultano ultimati; nel particolare il provvedimento regionale contempla sia la casistica della restituzione del finanziamento ottenuto che quella relativa al trasferimento del vincolo di e.r.p.s. su altro immobile.

Il Consiglio Regionale con la deliberazione n. 181-9227 del 19 giugno 1986 ha concesso al Comune di Asti un finanziamento di € 64.040,66 (lire 124.000.000) a valere sui fondi della legge 5 agosto 1978, n. 457 per il recupero edilizio di un immobile (3 alloggi) sito in corso Alessandria n. 347, angolo via del Lavoro, da destinare all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, programma di intervento P.I. n. 5177. Con la nota regionale del 3 ottobre 1997, prot. 4447/651, in conformità a quanto previsto dal vigente Regolamento n. 1522 del 4 aprile 1995 e s.m.i., è stato trasmesso all'ente l'Attestato di Chiusura Contabile dell'intervento, per un importo di programma pari al finanziamento concesso.

Il Comune di Asti con la deliberazione del 3 aprile 2007 ha manifestato la volontà di addivenire ad una permuta dell'immobile di e.r.p.s. con altro immobile di proprietà privata, ubicato in via Ticino e composto da quattro alloggi e relative pertinenze; tale scelta è stata motivata dalla possibilità di avere degli alloggi di nuova costruzione in sostituzione di quelli di edilizia sovvenzionata che si presentano oramai in uno stato di vetustà, oltre alla possibilità di incrementare il patrimonio pubblico di un'ulteriore unità immobiliare. L'A.T.C. di Asti in qualità di ente gestore del patrimonio pubblico del Comune in data 21 marzo 2007 esprimeva un assenso alla proposta comunale. Conseguentemente il Comune con la nota del 23 aprile 2007 richiedeva agli uffici regionali di conoscere la procedura da seguire per addivenire al trasferimento del vincolo sull'immobile di via Ticino.

La Direzione Edilizia, preso atto delle motivazioni evidenziate dall'Amministrazione Comunale e tenuto conto della specificità del caso in esame, con la nota del 20 giugno 2007, prot. 4435/18.2, esprimeva, in via preliminare, un assenso all'iniziativa avviata dal Comune; con la nota richiamata si evidenziava la necessità di acquisire, al fine di poter sottoporre la proposta di provvedimento all'esame della Giunta Regionale, la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 3-9851 del 8 luglio 2003 per il trasferimento del vincolo di e.r.p.s., mentre per quanto atteneva la proprietà dell'immobile oggetto dell'imposizione del vincolo, la formalizzazione dell'impegno alla permuta sottoscritto dalle parti con idoneo atto.

Il Comune con la nota del 1 agosto 2011, prot. 66185, ha trasmesso agli uffici regionali la documentazione relativa alla richiesta del trasferimento del vincolo di e.r.p.s. sull'immobile di via Ticino costituita da:

a) deliberazione della Giunta Comunale n. 346 del 19 luglio 2011 con la quale si approva la perizia di stima relativa al valore degli immobili di corso Alessandria angolo via Livorno (proprietà comunale) e di via Ticino (proprietà privata). Con il medesimo atto è stata inoltre approvata la

permuta dell'immobile di proprietà comunale che risulta libero da occupanti, con quello di proprietà privata sito in via Ticino.

b) scrittura privata inerente la permuta dei due immobili in Asti, sottoscritta tra gli aventi titolo in data 27 luglio 2011;

c) certificato di agibilità del fabbricato di via Ticino datato 19 luglio 2011;

d) dichiarazione tecnica rilasciata in data 15 luglio 2011 attestante il rispetto da parte del fabbricato di via Ticino dei requisiti tecnici per l'edilizia residenziale pubblica;

e) copia della perizia di stima degli immobili oggetto di permuta datata 6 dicembre 2010, da cui risulta soddisfatto il requisito richiesto dalla deliberazione regionale n. 3-9851 del 8 luglio 2003 per quanto riguarda il valore degli immobili oggetto di permuta.

Valutato che la documentazione prodotta dal Comune risulta esaustiva, considerato che la permuta degli alloggi consente all'Amministrazione Comunale di acquisire al proprio patrimonio nuove unità immobiliari da destinare all'e.r.p.s., con l'incremento di una unità alla relativa dotazione, si ritiene di poter accogliere la richiesta di trasferimento del vincolo di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata sull'immobile ubicato in Asti, località S. Fedele, via Ticino.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta Regionale;

vista la D.G.R. n. 3-9851 del 8.7.2003;

vista la documentazione inoltrata dal Comune di Asti con la nota del 1.8.2011;

con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

1) di autorizzare, per il Comune di Asti, il trasferimento del vincolo di destinazione all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata dall'immobile sito in corso Alessandria n. 347 angolo via del Lavoro, all'immobile sito in località S. Fedele, via Ticino.

2) di dare atto che l'immobile sito in corso Alessandria n. 347, conseguentemente, non è più destinato alle finalità dell'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

(omissis)